

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**  
**Direzione Operativa Municipi - Ambito 3**

OGGETTO

Approvazione dello schema di bando pubblico, e relativi allegati, per l'individuazione del concessionario d'uso dell'immobile di proprietà del Comune di Milano sito a Milano in Via Tommaso da Cazzaniga s.n.c. presso i Giardini "Pippa Bacca" per la realizzazione di attività di tipo sociale, culturale, educativo e ricreativo.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Sadile Consiglia - Direzione Operativa Municipi - Ambito 3*

## IL DIRETTORE (Direzione Operativa Municipi - Ambito 3)

### PREMESSE

- il Comune di Milano è proprietario dell'immobile (cd. ex Serre), situato in Via Tommaso da Cazzaniga s.n.c. Milano e individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 348, Mappale 26 e 52 (superficie catastale pari a mq. 214 circa).
- L'immobile è assegnato all'ex Zona 1, ora Municipio 1.

### CONSIDERATO CHE

- con deliberazione n. 114 del 2 settembre 2025 la Giunta Municipale ha approvato le linee di indirizzo finalizzate all'avvio della procedura ad evidenza pubblica per la concessione d'uso dell'immobile in oggetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio del Municipio 1 n. 8 del 27 maggio 2025.
- come da stima allegata alla deliberazione n.114/2025 citata, il canone concessorio ammonta ad € 15.729,00/anno determinato sulla base dei parametri ricavati dal Bollettino dell'Osservatorio del mercato immobiliare – valido per il periodo di riferimento (marzo 2025) come previsto dal *Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi e sugli immobili da assegnare in uso ad enti pubblici e a società partecipate interamente dal Comune di Milano, dallo Stato e/o da altri enti pubblici* (approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87/2022).
- In conformità all'art. 8 di tale regolamento, il canone annuo da porre a base di gara al rialzo è ridotto del 70% ed è perciò pari ad € 4.718,70.
- Al canone determinato a seguito dell'offerta al rialzo potrà essere applicato l'ulteriore coefficiente di riduzione del 15% (cumulabile con il precedente) in caso di attività rivolte, per l'intera durata del rapporto concessorio, a soggetti in situazione di fragilità, ridotta autonomia, persone con disabilità, a rischio di esclusione sociale e di discriminazione.
- Il canone concessorio determinato in base alle offerte al rialzo sarà annualmente adeguato, a partire dal secondo anno, in misura corrispondente alla variazione in aumento accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi nell'anno precedente (100%).

### DATO ATTO CHE

- attraverso la procedura ad evidenza pubblica che si avvia con il presente provvedimento, si intende creare, a beneficio di coloro (residenti o meno) che, a vario titolo, frequentano il territorio municipale:
  - un luogo di aggregazione, incontro, confronto e azioni prioritariamente dedicate alla cura e promozione della cultura dell'ambiente, alla cura del verde e alla valorizzazione della biodiversità
  - un polo di educazione e didattica dedicato in particolare alla crescita della consapevolezza dell'importanza delle tematiche ambientali, alla funzione ecologica, all'azione educativa, sociale, ricreativa, terapeutica, didattica e di servizio che il verde assolve nell'ambito urbano e periurbano, alla salvaguardia della biodiversità e dell'ambiente, come pure alla conoscenza, alla tutela e alla divulgazione della botanica, della floricultura e dell'orticoltura.
- le attività da svolgere, a cura del concessionario, sono rivolte alla collettività, con specifica attenzione alle giovani generazioni:
  - progetti, corsi e laboratori didattico educativi in tema ambientale e naturalistico
  - allestimento di mostre che attengano ai temi dell'agronomia e della storia dei giardini e delle scienze botaniche;
  - organizzazione di convegni, workshop e altre iniziative aperte al pubblico connessi agli obiettivi individuati;
  - progetti di partecipazione attiva destinati a persone, con attenzione specifica ai più giovani, alle famiglie con bambini e adolescenti;
  - ortoterapia, utilizzando anche spazi del Giardino, con specifici progetti concordati con il Municipio e la competente Direzione Specialistica Verde e Ambiente;
  - corsi di giardinaggio, floricultura, orticoltura, agro-biodiversità, botanica e cura degli animali,

utilizzando anche spazi del Giardino, con specifici progetti concordati con il Municipio e la competente Direzione Specialistica Verde e Ambiente;

- servizi di consulenza naturalistica, e in particolare botanica e faunistica per la cittadinanza.
- In vista dell'indizione della gara pubblica, si rende necessaria l'approvazione dello schema di bando pubblico e relativi allegati, parti integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ Il vigente Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi e sugli immobili da assegnare in uso ad enti pubblici e a società partecipate interamente dal Comune di Milano, dallo Stato e/o da altri enti pubblici;
- ✓ Il vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 28 luglio 2025 avente a oggetto "Programmazione 2025-2027 - Variazione di Assestamento Generale del Bilancio Finanziario e Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio - Estinzione Anticipata di Mutui - Ricognizione dello Stato di Attuazione dei Programmi - Modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP). Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 17 dicembre 2024 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2025-2027. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 16 gennaio 2025 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 966 del 31 luglio 2025 avente a oggetto "Programmazione 2025-2027 - Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati e attribuzione delle risorse ai relativi capitoli nel Piano Esecutivo di Gestione finanziario a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 28/07/2025. Immediatamente eseguibile";
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ la deliberazione n. 10 dell'08 ottobre 2024 del Consiglio di Municipio 1 avente ad oggetto "Documento programmatico e previsionale 2025 e 2025-2027- Municipio 1. Immediatamente eseguibile";
- ✓ la deliberazione n. 8 del 27 maggio 2025 del Consiglio di Municipio 1 avente ad oggetto: "Approvazione Linee di indirizzo per la concessione d'uso dell'immobile denominato "ex serre" sito presso i Giardini "Pippa Bacca". Immediatamente eseguibile";
- ✓ la deliberazione n. 114 del 2 settembre 2025 della Giunta di Municipio 1 avente ad oggetto "Linee

di indirizzo per l'avvio della procedura ad evidenza pubblica per la concessione d'uso dell'immobile denominato "ex serre" sito presso i Giardini "Pippa Bacca" in esecuzione della deliberazione del Consiglio del Municipio 1 n. 8 del 27 maggio 2025. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.";

#### **DETERMINA**

1. di approvare lo schema di bando pubblico (e relativi allegati), parti integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'individuazione del concessionario d'uso dell'immobile di proprietà del Comune di Milano sito a Milano in Via Tommaso da Cazzaniga s.n.c. presso i Giardini "Pippa Bacca" per la realizzazione di attività di tipo sociale, culturale, educativo e ricreativo;
2. di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è esecutiva dall'attribuzione di registro unico dell'Ente.

IL DIRETTORE (Direzione Operativa Municipi - Ambito 3)  
Isabella Menichini (Dirigente Adottante)

**BANDO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO D'USO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MILANO, SITO IN VIA TOMMASO DA CAZZANIGA S.N.C. MILANO, PRESSO I GIARDINI "PIPPA BACCA" PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI TIPO SOCIALE, CULTURALE, EDUCATIVO E RICREATIVO.**

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: LUNEDI' 24 NOVEMBRE 2025 ORE 12:00.

**ART. 1 - OGGETTO**

Il Municipio 1, in attuazione della deliberazione della Giunta municipale n. 114 del 02/09/2025 intende concedere in uso, a titolo oneroso, l'immobile sito in Via Tommaso da Cazzaniga s.n.c. Milano (superficie catastale pari a circa mq. 214), individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 348, Mappale 26 e 52, come da planimetria allegata (**allegato A**).

L'immobile si trova all'interno del giardino "Pippa Bacca", liberamente accessibile sia da via Tommaso da Cazzaniga, con ingresso a sinistra dell'edificio denominato "Casa degli Artisti", sia da un vicolo interno posto tra via di Porta Tenaglia e via della Moscova.

È costituito da un insieme di spazi che si sviluppano lungo il lato Nord del giardino, costituiscono un piccolo complesso ad un solo piano fuori terra intervallato da un portico ed un secondo fabbricato, contiguo e collegato al precedente, che si sviluppa in due piani fuori terra.

È in discreto stato di manutenzione, come da stato di fatto (**Allegato B**) ma necessita di essere conformato al Regolamento Edilizio vigente (art. 98 comma 2) limitatamente ai servizi igienici: i pavimenti e le pareti sino ad un'altezza di 180 cm devono essere rivestiti in materiale impermeabile, liscio, lavabile e resistente solamente in corrispondenza degli apparecchi sanitari;

L'esecuzione dei suddetti interventi sarà valutata nel contesto del Piano di sostenibilità economica da presentare nell'ambito della documentazione di gara (art. 8), ai fini del calcolo complessivo del canone dovuto.

**ART. 2 - FINALITA'E ATTIVITA'**

**Finalità dell'avviso**

Creazione, a beneficio di coloro (residenti o meno) che, a vario titolo, frequentano il territorio municipale, di:

- un luogo di aggregazione, incontro, confronto e azioni prioritariamente dedicate alla cura e promozione della cultura dell'ambiente, alla cura del verde e alla valorizzazione della biodiversità;
- di un polo di educazione e didattica dedicato in particolare alla crescita della consapevolezza dell'importanza delle tematiche ambientali, alla funzione ecologica, all'azione educativa, sociale, ricreativa, terapeutica, didattica e di servizio che il verde assolve nell'ambito urbano e periurbano, alla salvaguardia della biodiversità e dell'ambiente, come pure alla conoscenza, alla tutela e alla divulgazione della botanica, della floricultura e dell'orticoltura.

**Attività rivolte alla collettività, con specifica attenzione alle giovani generazioni, da realizzare a cura del concessionario:**

- progetti, corsi e laboratori didattico educativi in tema ambientale e naturalistico;
- allestimento di mostre che attengano ai temi dell'agronomia e della storia dei giardini e delle scienze botaniche;
- organizzazione di convegni, workshop e altre iniziative aperte al pubblico connessi agli obiettivi individuati;

- progetti di partecipazione attiva destinati a persone, con attenzione specifica ai più giovani, alle famiglie con bambini e adolescenti;
- ortoterapia, utilizzando anche spazi del Giardino, con specifici progetti concordati con il Municipio e la competente Direzione Specialistica Verde e Ambiente;
- corsi di giardinaggio, floricultura, orticoltura, agro-biodiversità, botanica e cura degli animali, utilizzando anche spazi del Giardino, con specifici progetti concordati con il Municipio e la competente Direzione Specialistica Verde e Ambiente;
- servizi di consulenza naturalistica, e in particolare botanica e faunistica per la cittadinanza.

Laddove possibile, il concessionario dovrà realizzare le suddette attività in stretto raccordo con i servizi comunali operanti nel territorio (a titolo esemplificativo Case di Quartiere, Centro Diurno Disabili, Casa degli Artisti e biblioteche rionali municipali), gli Istituti scolastici, le Università nonché gli enti pubblici e/o privati impegnati nello studio e ricerca inerenti agli ambiti di attività sopra indicati.

### **ART. 3 – CONDIZIONI DI UTILIZZO**

- **Immobile:**

Il concessionario è tenuto ad utilizzare l'immobile per le finalità e svolgimento delle attività di cui all'art.2, accettando lo stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova al momento della consegna.

È vietata la cessione totale o parziale della concessione e della convenzione accessoria, anche nella forma della "subconcessione".

### **ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E RELATIVI REQUISITI**

#### **4.1 Soggetti ammessi**

- Enti, in forma singola, senza scopo di lucro, costituiti e attivi da più di tre anni, iscritti nel registro del Terzo Settore (RUNTS) con oggetto sociale ricomprendente le attività di cui all'art. 2;
- Enti costituiti o da costituire in associazione temporanea di scopo (ATS):
  - ✓ la capogruppo deve possedere gli stessi requisiti dell'ente singolo (essere ente senza scopo di lucro, costituito e attivo da più di tre anni per lo svolgimento delle attività di cui all'art.2 e iscritto nel registro del Terzo Settore);
  - ✓ le altre associate anch'esse enti senza scopo di lucro, costituiti per lo svolgimento delle attività stesse, e attivi anche da meno di tre anni e non iscritte nel registro del Terzo Settore.

Ai fini della partecipazione è sufficiente l'impegno di ciascun componente da presentare unitamente alla domanda e relativi allegati, fermo restando che la costituzione dell'ATS è necessaria ai fini della sottoscrizione della convenzione accessoria.

#### **4.2 Requisiti**

L'ente singolo o ciascun componente dell'ATS deve:

- ✓ essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.lgs. 36/2023;
- ✓ non deve essere debitore ad alcun titolo nei confronti del Comune di Milano;

### **ART. 5 CANONE DI CONCESSIONE**

Il canone annuo della concessione sarà quello risultante dall'esito della gara

Il canone annuo a base di gara è pari ad € 4.718,70 (al netto dell'abbattimento del 70% previsto dall'art. 8 del *Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi e sugli immobili*

da assegnare in uso ad enti pubblici e a società partecipate interamente dal Comune di Milano, dallo Stato e/o da altri enti pubblici” (approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87/2022).

L’offerta economica dovrà consistere in un unico rialzo percentuale rispetto al canone a base di gara. Il canone concessorio sarà annualmente adeguato, a partire dal secondo anno, in misura corrispondente alla variazione in aumento accertata dall’ISTAT dell’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi nell’anno precedente (100%).

Ai sensi dell’art. 8 del Regolamento citato, al canone determinato a seguito dell’offerta al rialzo potrà essere applicato l’ulteriore coefficiente di riduzione del 15% (cumulabile con il precedente) in caso di attività rivolte, per l’intera durata del rapporto concessorio, a soggetti in situazione di fragilità, ridotta autonomia, persone con disabilità, a rischio di esclusione sociale e di discriminazione.

#### **ART. 6 – DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione avrà durata di 6 (sei) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione accessoria, o, in pendenza dalla consegna dell’immobile, con facoltà di rinnovo esplicito, subordinatamente al buon esito della convenzione, per una sola volta per un periodo di 6 (sei) anni, previa richiesta scritta da presentare al Municipio 1 almeno 180 giorni prima della scadenza del termine.

Tale durata potrà essere superiore a sei anni nel caso di svolgimento, su proposta del concessionario, di interventi manutentivi straordinari che eventualmente si renderanno necessari nel corso del rapporto concessorio, a seguito di eventi imprevisi e imprevedibili non imputabili al concessionario. In tal caso la maggior durata sarà commisurata alla spesa sostenuta e documentata, da approvare preventivamente a cura dei competenti uffici tecnici comunali. A tale scopo, si fissa come parametro il canone annuale € 4.718,70 per determinare proporzionalmente la maggior durata in base alla spesa sostenuta. Ad esempio, se la spesa è pari ad € 10.000,00 si procederà con la seguente proporzione € 4.718,70: 365 giorni= € 10.000,00: X. Essendo X pari a 773,51 giorni la maggior durata sarà fissata nei corrispondenti 2 anni e 11 giorni (in caso di scarti si procederà con gli arrotondamenti per difetto o per eccesso, in applicazione dei principi matematici). In ogni caso, il rinnovo rimane fissato in 6 anni dalla prima scadenza.

#### **ART. 7 – SOPRALLUOGO PREVENTIVO**

Ai fini della corretta e consapevole formulazione della proposta progettuale è onere del candidato effettuare il sopralluogo preventivo che è programmato nei mesi di ottobre nei seguenti giorni venerdì 17 (dalle h 10,00 alle h 12,00), mercoledì 22 e 29 ottobre (dalle h 14,00 alle h 16,00) e giovedì 6 e 13 novembre (dalle h 14,00 alle h 16,00), da prenotare all’indirizzo e-mail [M.Municipio1monitortecnico@comune.milano.it](mailto:M.Municipio1monitortecnico@comune.milano.it), che invierà risposta di conferma. Referente: Geom. Antonio Alfieri.

#### **ART. 8 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

I soggetti di cui all’art. 4 dovranno presentare la seguente documentazione:

- a) Domanda (esente da marca da bollo, ai sensi dell’art. 82, comma 5 del D.Lgs 117/2017), compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale o autografa dal legale rappresentante (o da un suo procuratore munito di idonei poteri) del soggetto singolo partecipante e in caso di ATS di ciascun soggetto che la compone; l’omessa compilazione e/o sottoscrizione (anche da parte di un unico componente dell’ATS) e/o presentazione della domanda determina l’automatica esclusione dalla partecipazione per inosservanza di un onere di legge (Allegato 1);
- b) copia fotostatica del documento d’identità del/ soggetto/i firmatario/i;

- c) atto costitutivo e statuto dell'ente singolo e in caso di ATS di ciascun soggetto che la compone;
- d) relazione di presentazione del soggetto proponente (massimo n. 2 facciate formato A4), con illustrazione anche dell'esperienza maturata in attività analoghe, per tipologia e materia, a quelle oggetto del presente avviso pubblico (**Allegato 2**);
- e) autocertificazione relativa all'attività del soggetto proponente (**Allegato 3**); in caso di ATS tale autocertificazione deve essere prodotta da ciascun soggetto che la compone;
- f) patto d'integrità sottoscritto dal legale Rappresentante del soggetto singolo partecipante e in caso di ATS da ciascun soggetto che la compone (**Allegato 4**);
- g) progetto accompagnato dalla relazione descrittiva delle attività da svolgere, dal calendario/i e dai destinatari (massimo n. 2 facciate formato A4) (**Allegato 5**) sottoscritto con firma digitale o autografa dal legale rappresentante (o da un suo procuratore munito di idonei poteri) del soggetto singolo partecipante e in caso di ATS di ciascun soggetto che la compone;
- h) piano di sostenibilità economica per consentire la valutazione preventiva della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria della concessione, da predisporre utilizzando preferibilmente il modello allegato. Nel piano dovranno essere esposte le previsioni delle entrate e spese relative a ciascuna annualità dell'intero periodo di durata della concessione, **avendo cura nella compilazione della voce 29 "Canone di concessione, spese generali e spese diverse" di esporre il totale complessivo, senza evidenziare l'importo del canone, a pena di esclusione automatica dalla gara (Allegato 6)**;
- i) relazione illustrativa (massimo n.8 facciate formato A4) del piano di sostenibilità economica sottoscritta con firma digitale o autografa dal legale rappresentante (o da un suo procuratore munito di idonei poteri) del soggetto singolo partecipante e in caso di ATS di ciascun soggetto che la compone;
- j) piano di comunicazione, che comprenda la realizzazione e la diffusione di materiale cartaceo e l'utilizzo di siti e social.

La documentazione dovrà essere trasmessa

**ENTRO LE ORE 12.00 DI LUNEDI' 24 NOVEMBRE 2025**

secondo una delle seguenti modalità:

- **preferibilmente** via e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata [municipio1@pec.comune.milano.it](mailto:municipio1@pec.comune.milano.it) indicando come oggetto "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCESSIONE D'USO IMMOBILE COMUNALE DI VIA TOMMASO DA CAZZANIGA S.N.C. MILANO, PRESSO I GIARDINI "PIPPA BACCA.";
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo, Via Dogana, 2 – in plico chiuso e sigillato, contrassegnato sui lembi di chiusura e riportante la dicitura "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE BANDO DI CONCESSIONE D'USO IMMOBILE COMUNALE DI VIA TOMMASO DA CAZZANIGA S.N.C. MILANO, PRESSO I GIARDINI "PIPPA BACCA.", solo ed esclusivamente su **appuntamento**, contattando i seguenti numeri telefonici: 02.884.66377 – 342-1770195 dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande, a mezzo posta elettronica certificata o mediante consegna a mano, è quello sopra indicato. Fa fede rispettivamente la data di invio certificata dalla piattaforma di gestione della pec e l'orario posto dal Protocollo all'atto del ricevimento della domanda.

Le domande presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto e/o attraverso altre modalità (compreso l'invio a caselle di posta diverse dalla PEC sopra indicata) saranno ritenute irricevibili.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione, smarrimento, mancato recapito, disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **ART. 9 - PROCEDURA E CRITERI DI ASSEGNAZIONE**

La procedura selettiva verrà condotta da una Commissione tecnica di valutazione, appositamente costituita presso il Municipio 1 dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, che provvederà a:

- valutare le domande di partecipazione, pervenute entro il termine di cui all'art.8, per determinare il numero dei soggetti ammessi di cui all'art. 4, disponendo, se del caso, richieste di chiarimenti o integrazioni documentali;
- valutare i progetti presentati (disponendo, se del caso, richieste di chiarimenti) accertandone la coerenza con lo scopo statutario, l'oggetto e le finalità di cui agli artt.1 e 2; l'incoerenza con lo scopo statutario e le finalità e le attività di cui all'art. 2 determina l'inammissibilità del progetto che, quindi, non potrà essere valutato nel merito;
- valutare il merito (80 punti per la valutazione tecnica del progetto) alla luce dei seguenti criteri:

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO (80 PUNTI)**

<b>PUNTEGGIO SINO A 80 PUNTI</b>		
<b>CRITERI</b>	<b>SPECIFICHE</b>	<b>PUNTEGGIO MAX</b>
Qualità complessiva della proposta progettuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Accuratezza nella descrizione tecnico-organizzativa</li> <li>➤ Pluralità di attività: maggior numero possibile fra quelle indicate all'art. 2, partendo da almeno n. 4 attività;</li> <li>➤ Specifica attenzione ai progetti destinati alle nuove generazioni;</li> <li>➤ Capacità di promuovere progetti di aggregazione e inclusione sociale, con particolare riferimento alle fasce di popolazione fragili;</li> <li>➤ Capacità di stimolare e promuovere il coinvolgimento di realtà sociali e aggregative del territorio del Municipio 1 e/o di altre istituzioni e fondazioni operanti sul territorio metropolitano, regionale, nazionale, internazionale;</li> </ul>	<b>45</b>
Documentata esperienza pregressa almeno 3 anni in progetti analoghi alle attività oggetto dell'avviso	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Dimostrazione, attraverso una presentazione (possibilmente corredata di immagini e/o video), dei progetti già svolti e dei risultati ottenuti, opportunamente documentati</li> </ul>	<b>20</b>

Relazione illustrativa del piano di sostenibilità economica	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Accuratezza nella descrizione tecnico-economica;</li> <li>➤ Dimostrazione della convenienza economica e sostenibilità finanziaria della concessione radicata su un solido equilibrio fra entrate e uscite.</li> </ul>	<b>15</b>
---	--	-----------

La Commissione tecnica di valutazione assegnerà un coefficiente discrezionale corrispondente ai seguenti giudizi:

<b>SCALA DI VALUTAZIONE IN RELAZIONE AL CRITERIO/SUBCRITERIO OGGETTO DI VALUTAZIONE</b>		
<b>VALUTAZIONE</b>	<b>COEFFICIENTE</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
Ottimo	1	Trattazione del tutto aderente alle aspettative del Municipio 1. La presentazione è pienamente completa e con aspetti anche di originalità. Più che esaustiva e lo specifico punto di interesse illustrato con puntualità e dovizia di particolari.
Buono	0,80	Trattazione aderente alle aspettative del Municipio 1. La presentazione di ogni specifico punto di interesse è adeguatamente
Discreto	0,70	Trattazione aderente alle aspettative del Municipio 1. La presentazione, pur non pienamente approfondita, si può ritenere certamente soddisfacente.
Sufficiente	0,60	Trattazione aderente alle aspettative del Municipio 1. La presentazione risulta accettabile.
Insufficiente	0,40	Trattazione formalmente aderente alle aspettative del Municipio 1 ma carente da non consentire alcuna valutazione.
Non adeguato	0,00	Trattazione non aderente alle aspettative del Municipio 1 ovvero incoerente con gli obiettivi/finalità del presente avviso.

Ai fini dell'inserimento nella graduatoria di merito è necessario che il punteggio minimo conseguito dal progetto è pari a 48 punti su 80., alla condizione che il Piano di fattibilità economico-finanziaria. dimostri la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria in misura sufficiente ad ottenere almeno il punteggio di 12.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA AL RIALZO DEL CANONE (20 PUNTI)**

Formata la graduatoria di merito, la Commissione tecnica di valutazione procederà, per il tramite del Responsabile del procedimento, a richiedere a mezzo pec a ciascun partecipante la presentazione dell'offerta al rialzo, entro e non oltre i successivi tre giorni decorrenti dalla pec stessa, senza specificare né la collocazione in graduatoria, né il punteggio riportato.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione. Così come sono nulle le offerte plurime, alternative, condizionate e con riserve.

**La trasmissione dell'offerta al rialzo al momento della presentazione della domanda determina l'automatica esclusione dalla gara. Così come determina l'automatica esclusione dalla gara la compilazione della voce 29 "Canone di concessione, spese generali e spese diverse" riportando, in luogo del totale complessivo, l'importo del canone (art. 8, lett. h).**

L'offerta economica deve essere espressa con la percentuale di RIALZO rispetto al canone di concessione posto a base di gara, in numero e in cifra (ad esempio 1/uno %). In caso di discordanza sarà considerata valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

La percentuale di rialzo può essere espressa con un massimo di tre decimali (qualora i decimali fossero in numero maggiore si procederà ad arrotondare per eccesso o per difetto al terzo decimale).

**La trasmissione di un'offerta di canone di importo pari o inferiore rispetto a quello posto a base di gara determina l'automatica esclusione dalla gara stessa.**

Ricevute dai partecipanti alla gara nel termine fissato le offerte al rialzo del canone, la Commissione tecnica di valutazione procederà ad attribuire il punteggio a ciascuna di esse.

Il massimo del punteggio verrà attribuito all'offerta economica più alta rispetto al canone a base d'asta, mentre alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criterio di proporzionalità.

Il punteggio, da attribuirsi in misura direttamente proporzionale, verrà assegnato sulla base della seguente formula matematica:

$PCi = (Ci * 20)/Cmax$  dove:

- **Pci** indica il punteggio per il canone annuo offerto dal singolo concorrente;
- **Ci** il canone annuo offerto dal concorrente;
- **Cmax** il canone annuo più alto offerto dai concorrenti.

Sarà dichiarato affidatario della concessione il soggetto collocato al primo posto nella graduatoria finale formata in base alla somma dei punteggi attribuiti a ciascuna proposta e relativa offerta al rialzo.

In caso di parità, verrà data priorità al soggetto che ha ottenuto il maggior punteggio per gli aspetti inerenti la "Qualità complessiva del progetto". In caso di ulteriore parità si utilizzerà il criterio cronologico: prevarrà la domanda presentata per prima.

La graduatoria finale verrà approvata con apposito provvedimento della Direttrice dell'Ambito di Coordinamento 3 e comunicata all'affidatario medesimo e al secondo in graduatoria, in pendenza dei controlli di legge, all'esito dei quali l'affidamento diventerà efficace tanto da consentire la stipula della convenzione accessoria.

In caso di impedimento alla stipula della convenzione accessoria, determinato da qualsiasi causa, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere con lo scorrimento della graduatoria.

**L'Amministrazione si riserva altresì di valutare l'affidamento della concessione in oggetto anche in presenza di una sola domanda valida, il cui progetto abbia conseguito il punteggio minimo di 48 su 80 e la cui offerta sia in rialzo del canone posto a base di gara.**

#### **ART. 10 - PUBBLICAZIONE ESITI**

Entro il 31 gennaio 2026 verrà pubblicata, sul sito del Municipio 1, nella stessa pagina in cui è pubblicato il presente avviso, la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e di individuazione dell'affidatario della concessione, che riceverà comunicazione scritta, a mezzo e-mail.

## **Art. 11 – OBBLIGHI, COSTI E FACOLTA' DEL CONCESSIONARIO D'USO**

### **11.1 Obblighi a carico del Concessionario d'uso**

- avviare le attività previste nella concessione entro 45 giorni dalla stipula della convenzione accessoria, a pena di decadenza salvo oggettive necessità di rimodulazione connesse a interventi di adeguamento da sottoporre all'approvazione del Concedente;
- contrattualizzare, a proprio nome, cura e spese, le utenze (quali gas, luce, internet..) assumendo i relativi oneri iniziali e successivi;
- garantire l'apertura settimanale al pubblico, da definire in sede di stipula della convenzione accessoria, di norma per almeno ore otto giornaliere;
- non svolgere attività tra le ore 00:00 e le ore 7:00;
- promuovere specifiche iniziative in collaborazione con la Giunta di Municipio, nel rispetto della pregressa calendarizzazione di attività previste, per un numero minimo di dieci iniziative all'anno;
- mettere disposizione l'immobile per almeno 10 giornate l'anno al Municipio 1, che ne disporrà secondo le proprie necessità e in accordo con il concessionario.
- in caso di svolgimento di attività accessorie, non vendere alcolici e superalcolici e somministrare superalcolici; la somministrazione di alimenti e altre bevande è consentita solo se connessa a specifici eventi quali iniziative tematiche, convegni o mostre; sono consentiti distributori automatici di alimenti e bevande;
- definire i palinsesti delle attività riportandovi il logo municipale;
- rendicontare annualmente le attività svolte mediante apposita relazione di riscontro anche del gradimento degli utenti, da inviare al Municipio 1, l'Unità Servizi;
- mantenere l'immobile assegnato, per tutta la durata della concessione, in buono stato, realizzando gli interventi di manutenzione ordinaria necessari, previa autorizzazione e verifica da parte dei competenti uffici tecnici comunali e acquisizione di eventuali titoli edilizi abilitativi presso la competente Direzione comunale;
- ottemperare in proprio alla normativa in materia di sicurezza e antincendio.
- presentare al termine dei lavori eventuali dichiarazioni attestanti la loro conformità alle vigenti normative e mantenere l'immobile in buon ordine privo di rifiuti, detriti e materiali di risulta, assicurandone la conformità con la destinazione d'uso prevista;
- mantenere e non modificare, salvo apposita autorizzazione, i disegni sulle facciate dell'edificio;
- rilasciare l'immobile libero al termine della durata della convenzione accessoria o, nel termine indicato dall'Amministrazione, in caso di decadenza/revoca.

### **11.2 Costi a carico del concessionario d'uso:**

- spese per utenze, secondo gli importi comunicati dal Municipio 1;
- costi della manutenzione ordinaria dell'immobile;
- custodia e pulizia;
- allestimento dell'immobile e relative attrezzature nonché mantenimento della loro funzionalità;
- costi dell'eventuale allestimento degli spazi interni per la realizzazione, compatibilmente con la destinazione e le dimensioni degli spazi stessi, di nuove progettualità previa autorizzazione dell'amministrazione comunale/municipale;
- pagamento del canone di concessione, come meglio descritto nell'art. 5.

### 11.3 Facoltà del concessionario d'uso:

- ricercare e stipulare accordi di sponsorizzazione e partnership per le attività esercitate, previa comunicazione dell'Amministrazione; non sono consentite sponsorizzazioni inerenti prodotti che possano recare danno all'immagine dell'Amministrazione, che siano in conflitto con i temi

ambientali e attinenti alla transizione ecologica, o che comunque non siano compatibili con le particolari esigenze definite dalle presenti linee d'indirizzo;

- organizzare e realizzare -anche in collaborazione con le Università e le strutture di alta formazione attive sul territorio- attività di formazione e stage, master class e seminari, anche utilizzando fondi pubblici italiani, comunitari ed esteri;
- promuovere e realizzare direttamente o indirettamente attività di ricerca negli ambiti culturali di riferimento;
- esercitare in totale autonomia organizzativa le attività previste;
- assumere, a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio, il conseguimento delle autorizzazioni/nulla osta/licenze/permessi, da parte delle competenti Autorità per l'esercizio delle attività previste nell'offerta tecnica, inclusi il mantenimento e il rinnovo di agibilità, certificazioni e permessi previsti dalla legge;
- usare il giardino in caso di svolgimento di attività di orticoltura o ortoterapia sulle aree verdi, con l'obbligo di prevedere l'individuazione preventiva degli spazi oggetto di intervento, in accordo con il tecnico municipale, osservando comunque le seguenti condizioni di utilizzo:
  - ✓ rispettare il vigente Regolamento d'uso e tutela del Verde pubblico e privato del Comune di Milano,
  - ✓ non precludere l'accesso al giardino alla cittadinanza o comunque a ridurre l'orario di apertura al pubblico, salvo specifica e motivata ragione da sottoporre a preventiva autorizzazione del Municipio,
  - ✓ non diffondere musica dopo le ore 22,00 fino alle ore 8,00;
  - ✓ non organizzare feste a pagamento rivolte a bambini o soggetti terzi,
- ai fini del reperimento di fondi a sostegno delle attività è consentito, limitatamente agli spazi interni e subordinatamente al rispetto delle condizioni di utilizzo, delle finalità e dello svolgimento delle attività primarie oggetto del presente Bando:
  - ✓ svolgere eventi ed iniziative occasionali su iniziativa di soggetti terzi;
  - ✓ proporre iniziative e attività a pagamento, purché il prezzo di ingresso richiesto sia calmierato tale da permettere la partecipazione al massimo numero di persone possibile e da raggiungere le finalità infra riportate;
  - ✓ proporre iniziative e attività con ingresso a offerta libera, purché l'offerta non sia condizione necessaria per la partecipazione a dette iniziative e attività.

### **ART. 12 RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO**

Il concessionario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto della convenzione accessoria ed è, altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi, dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose e persone e connessi all'espletamento delle attività oggetto della convenzione stessa, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

È fatto obbligo al concessionario di mantenere sollevata e indenne l'Amministrazione comunale da richieste di risarcimento danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Il concessionario, perciò, garantisce per l'intera durata della convenzione accessoria le adeguate coperture assicurative contro infortuni, rischi per le persone impegnate e responsabilità civile verso

terzi per danni a cose, persone e animali per un massimale assicurato non inferiore a € 1.000.000 per sinistro.

## **ART. 13 OBBLIGHI E FACOLTA' DEL CONCEDENTE**

### **13.1 Obblighi del concedente:**

- consentire l'uso dell'immobile sino al termine di durata della concessione;
- eseguire, a propria cura e spese, gli interventi di manutenzione straordinaria, salvo l'eventuale assunzione di tale obbligo a cura del concessionario disciplinata all'art. 6;
- veicolare i palinsesti su newsletter e canali social del Municipio 1.

### **13.2 Facoltà**

- il concedente si riserva la facoltà di controllare, in qualsiasi momento, il rispetto delle condizioni di utilizzo dell'immobile nonché l'esatto adempimento di ciascun obbligo a carico del concessionario.

## **ART. 14 -DECADENZA**

La violazione delle condizioni di utilizzo, compresa la cessione a terzi in tutto o in parte della concessione di cui all'art. 3 determina la decadenza automatica della concessione stessa.

## **ART. 15 - REVOCA**

È sempre prevista la revoca della concessione al ricorrere dei presupposti e delle condizioni di cui all'art. 21 quinquies della Legge 241/1990 e s.m.i.

## **ART. 16 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI:**

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è la dott.ssa Consiglia Sadile.

Eventuali chiarimenti sulle modalità di partecipazione alla presente selezione potranno essere richiesti esclusivamente a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo e-mail:

[M.Municipio1GestAmmva@comune.milano.it](mailto:M.Municipio1GestAmmva@comune.milano.it).

I chiarimenti ai quesiti ritenuti di comune interesse verranno pubblicati sotto forma di FAQ nella stessa sezione dove è pubblicato il presente avviso con effetti opponibili a tutti i partecipanti alla presente procedura. Pertanto, è onere di ciascuno di essi monitorare tale sezione.

## **ART. 17 NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente avviso, si rimanda a quanto contenuto nella normativa e nei regolamenti vigenti in materia.

Milano, data della sottoscrizione digitale

La Direttrice Ambito Coordinamento 3  
Isabella Menichini  
*firmato digitalmente\**

*\*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



### Informativa ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016

*Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 si informa che i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali, per poter procedere all'espletamento dell'asta pubblica oggetto del presente avviso.*

*Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione della procedura di gara.*

*I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.*

*Il titolare del trattamento è il Comune di Milano.*

*Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto Regolamento, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.*

*Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.*



Ufficio Provinciale di: MILANO  
Comune di: MILANO

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

mod. D1

<b>Quadro A   Dichiarazione di fabbricato urbano o nuova costruzione presentata ai sensi dell'art. 28 del RDL 13 aprile 1939, n. 652</b>					
Tipo Mappale n. 20121 del 01/01/1966	Ditta n. 1 di 1	Unita' a destinazione ordinaria n. 1	speciale e particolare n.	totali in costituzione n. 1	
Causale: Nuova Costruzione					
Data in cui l'immobile è divenuto servibile all'uso (ultimazione dei lavori): 15/06/2010					
Intestati n. 1					
Documenti allegati: Mod. 1N parte I n. 1	Mod. 2N parte I n.	planimetrie n. 1			
Mod. 1N parte II n. 1	Mod. 2N parte II n.	pagine elaborato planimetrico n.			

<b>Quadro I   Ditta da intestare:</b>		
Denominazione	Sede legale	Prov. Codice Fiscale
Comune Di Milano	Milano	MI 01199250158
N.   titolo   reg.   rif.   Titolo e Natura del possesso o godimento	Quota	
1 01 - Proprietà	1/ 1	

<b>Quadro U   Unita' Immobiliari</b>											
Riferimenti Catastali				Utilita' Comuni Censibili				Dati di Classamento Proposti			
N. Part. spec. Oper. Sez. Foglio Particella Sub.	Op. Sez. Foglio Particella Sub.	Z.C. Cat. Cl. Cons. Superf. cat.	Rendita 1N/2N Plan.								
Inirizzo		Piano Scala Interno Lotto Edificio									
1 C 348 26		001 B/6 2 845 214 1.614,70 SI SI									
corso giuseppe garibaldi 89		T-1									

**Quadro D | Note Relative al Documento e Relazione Tecnica**  
per il comune di milano - proprietaria dell'immobile - firma il direttore centrale allo sviluppo del territorio arch. paolo simonetti.

Il Dichiarante: SIMONETTI PAOLO  
Residente in MILANO (MI) - VIA G.B. PIRELLI n. 39 c.a.p. 20100

Il Tecnico: Geom. PIAZZA GIUSEPPE  
ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI MILANO n. 8598  
Codice Fiscale: PZZGPP66M02G2730

Il Direttore Centrale  
Arch. Paolo Simonetti  
(firma)

Geom. Piazza Giuseppe  
(timbro e firma)

22 GIU. 2010

Riservato all'Ufficio	Data	Protocollo
Verifica eseguita in data	Eseguita la registrazione	Notifica eseguita in data
_____	_____	_____
l'incaricato	D'ORDINE DEL DIRIGENTE	l'incaricato

L'OPERATORE  
(Domenico VALLETTA)

COMUNE DI MILANO  
SPORT. UNICO EDILIZI  
PG 509445/2010  
COOPERATIVA EDILIZIA  
Del 24/06/2010  
(C) PROT. SPORT. UNICO P

Scala 1: 200

Agenzia del Territorio  
**CATASTO FABBRICATI**  
Ufficio provinciale di  
Milano

Dichiarazione protocollo n. **0482288** del **22.09.2010**  
Planimetria di u.i.u. in Comune di Milano  
Corso Giuseppe Garibaldi  
cav. 89

Identificativi Catastali:  
Sezione:  
Foglio: 348  
Particella: 26  
Subalterno:

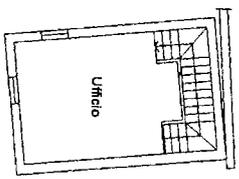
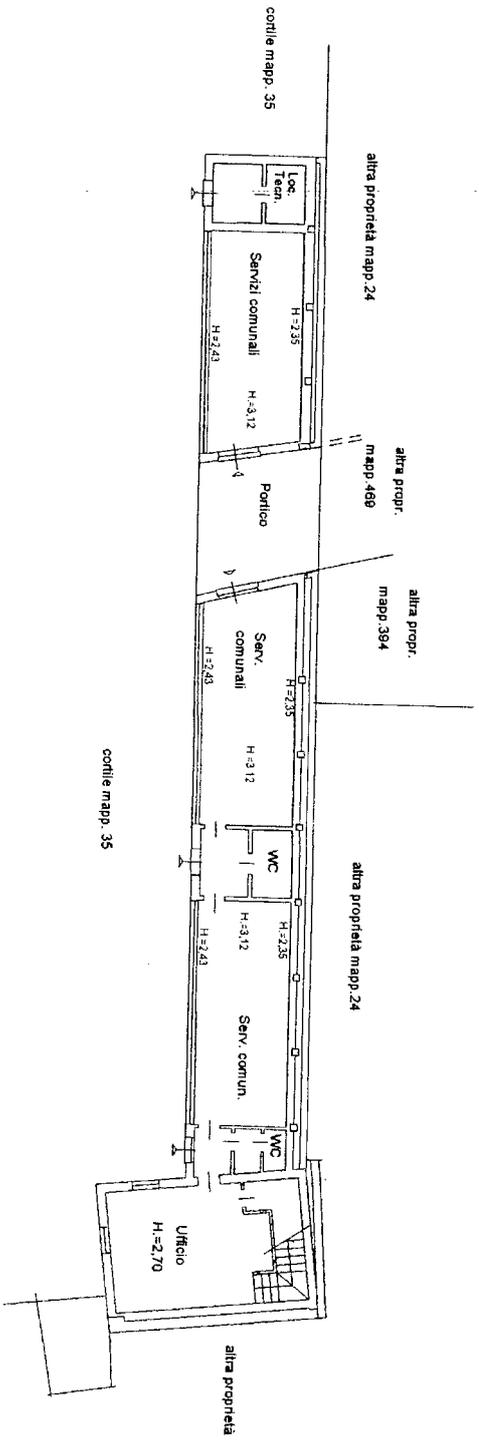
Compilata da:  
Piazza Giuseppe  
Foritto all'albo:  
Geometri  
Prov. Milano

N. 85

COMUNE DI MILANO  
SPORT UNICO EDILIZIA  
COOPERATIVA EDILIZIA  
DEL 24/05/2010  
(C) PROT SPORT UNICO P  
24/06/2010

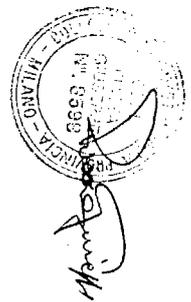
**PIANO TERRA**

H: media = 2,73



**PIANO PRIMO**

H = 2,70



N



DIREZIONE SERVIZI CIVICI E MUNICIPI  
AREA MUNICIPIO 1  
UNITÀ SERVIZI DI MUNICIPIO

Milano, 7 Ottobre 2025

## STATO DI FATTO

**OGGETTO: Immobile situato in Via Tommaso da Cazzaniga, denominato “ex Serre di Via Cazzaniga”, adiacente al Giardino intitolato a Pippa Bacca.**

### Descrizione dell'Immobile

L'immobile, denominato EX SERRE, è sito in Milano, tra via Tommaso da Cazzaniga senza numero civico e Corso Garibaldi 89. Trovasi all'interno del giardino “Pippa Bacca”, giardino liberamente accessibile sia da via Tommaso da Cazzaniga, con ingresso a sinistra dell'edificio denominato “Casa degli Artisti”, sia da un vicolo interno posto tra via di Porta Tenaglia e via della Moscova.

L'immobile è costituito da un insieme di spazi che si sviluppano lungo il lato Nord del giardino, costituiscono un piccolo complesso ad un solo piano fuori terra intervallato da un portico ed un secondo fabbricato, contiguo e collegato al precedente, che si sviluppa in due piani fuori terra.

### Stato attuale

L'immobile è stato completamente ristrutturato tra il 2010 e il 2012, dato che le sue condizioni iniziali lo classificavano come rudere, e l'intervento ha riguardato pavimenti, intonaci interni ed esterni, impianti (elettrico e idrico-sanitario), manto di copertura.

I servizi igienici non presentano la necessità di interventi né a livello impiantistico, né per la distribuzione degli spazi; I serramenti esterni sono stati installati durante la già citata ristrutturazione, e risultano ancora essere in ottimo stato; La struttura e il giardino sono accessibili anche a soggetti con disabilità, i locali sono a norma in tutti gli aspetti;

### Manutenzione Ordinaria

È in discreto stato di manutenzione come da Stato di fatto (Allegato B), ma necessita di essere conformato, al Regolamento Edilizio vigente (art. 98 comma 2) limitatamente ai servizi igienici; i pavimenti e le pareti fino ad una altezza di cm 180 devono essere rivestiti in materiale impermeabile, liscio, lavabile e resistente solamente in prossimità degli apparecchi sanitari.

Nella M.O. sono comprese tutte le opere atte a garantire la regolare vivibilità della struttura e il regolare svolgimento delle attività previste al suo interno, incluse quelle da effettuare periodicamente.

Le richieste di intervento possono essere effettuate direttamente dal concessionario, a fabbri/serramentisti, idraulici, elettricisti.

### Manutenzione Straordinaria

Nella Manutenzione Straordinaria, a carico dell'ente proprietario, sono comprese tutte le opere con carattere d'urgenza, per esigenze improvvise e imprevedute dovute ad eventi che potranno danneggiare per intero o parzialmente la struttura e non imputabili al concessionario, anche se allo stato attuale l'immobile non necessita di interventi di tale qualifica.

Istruttore Servizi Tecnici  
Geom. Antonio Alfieri

Esente da  
marca da  
bollo (art. 82,  
c.5, D.Lgs  
117/2017)

**AL COMUNE DI MILANO  
MUNICIPIO 1**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**BANDO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO D'USO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MILANO, SITO IN VIA TOMMASO DA CAZZANIGA S.N.C. MILANO, PRESSO I GIARDINI "PIPPA BACCA", PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI TIPO SOCIALE, CULTURALE, EDUCATIVO E RICREATIVO.**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:																
NATO/A A:													IL:			
CODICE FISCALE DICHIARANTE:																
IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE: <i>(oppure di procuratore speciale munito di idonei poteri come da procura allegata) DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE ( specificare denominazione e numero di iscrizione al RUNTS)</i>																
SEDE LEGALE: <i>(indirizzo)</i>																
SEDE OPERATIVA: <i>(indirizzo)</i>																
CODICE FISCALE ENTE:																
PARTITA IVA ENTE:																
NUMERO TELEFONO (fisso)																
NUMERO TELEFONO (cell.)																
E-MAIL ENTE:																
PEC ENTE:																

**Recapito di riferimento per ogni comunicazione relativa al presente bando:**

COGNOME NOME:															
RECAPITI TELEFONICI:															
INDIRIZZO E-MAIL:															

**In caso di partecipazione in forma singola**

**CHIEDE**

di partecipare alla gara per l'individuazione del concessionario d'uso dell'immobile di proprietà del Comune di Milano, sito in via Tommaso da Cazzaniga s.n.c. Milano, presso i giardini "Pippa Bacca" per la realizzazione di attività di tipo sociale, culturale, educativo e ricreativo

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega i seguenti documenti:

- a) copia fotostatica del documento d'identità del/ soggetto/i firmatario/i;
- b) atto costitutivo e statuto dell'ente singolo;
- c) relazione di presentazione del soggetto proponente (**Allegato 2**);
- d) autocertificazione relativa all'attività del soggetto proponente (**Allegato 3**);
- e) patto d'integrità (**Allegato 4**);
- f) progetto (**Allegato 5**);
- g) piano di sostenibilità economica (**Allegato 6**);
- h) relazione economica;
- i) piano di comunicazione, che comprenda la realizzazione e la diffusione di materiale cartaceo e l'utilizzo di siti e social.

Milano, li \_\_\_\_\_

Firma digitale oppure timbro e firma autografa

In caso di partecipazione in forma associata

### CHIEDE

di partecipare alla gara per l'individuazione del concessionario d'uso dell'immobile di proprietà del Comune di Milano, sito in via Tommaso da Cazzaniga s.n.c. Milano, presso i giardini "Pippa Bacca" per la realizzazione di attività di tipo sociale, culturale, educativo e ricreativo, **in qualità di capogruppo dell'Associazione temporanea di scopo (ATS) così costituita con i seguenti partner** (specificare a margine di ciascun ente forma giuridica e sede legale)

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_

Allega copia dell'atto costitutivo dell'Associazione temporanea di scopo (ATS)

### OPPURE

**SI IMPEGNA**, unitamente ai partner che sottoscrivono la presente domanda, a formalizzare la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), prima della sottoscrizione della convenzione accessoria alla concessione, in tempo utile ai fini della sottoscrizione stessa.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega i seguenti documenti:

- a) atto costitutivo dell'ATS, se già stipulato;
- b) copia fotostatica del documento d'identità del/ soggetto/i firmatario/i;
- c) atto costitutivo e statuto di ciascun soggetto che compone l'ATS;
- d) relazione di presentazione del soggetto proponente (**Allegato 2**);
- e) autocertificazione relativa all'attività di ciascun soggetto che compone l'ATS (**Allegato 3**);
- f) patto d'integrità di ciascun soggetto che compone l'ATS (**Allegato 4**);

- g) progetto (**Allegato 5**);
- j) piano di sostenibilità economica (**Allegato 6**);
- k) relazione illustrativa del piano di sostenibilità economica;
- l) piano di comunicazione, che comprenda la realizzazione e la diffusione di materiale cartaceo e l'utilizzo di siti e social.

Milano, li \_\_\_\_\_

Firma digitale della capogruppo e di ciascun associato oppure timbro e firma autografa di ciascuno di essi \_\_\_\_\_

## RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

**La presente relazione deve essere resa dal Legale Rappresentante dell'Ente del terzo settore partecipante singolo o capogruppo dell'ATS nonché, in caso di ATS, dalle singole associate.**

- Profilo dell'organizzazione**

Fornire una breve descrizione della storia dell'Ente, precisandone la mission e le principali attività.

<b>Denominazione</b>	
<b>Presentazione dell'organizzazione e delle sue attività</b>	

- Esperienze rilevanti dell'organizzazione**

Presentare le esperienze rilevanti dell'organizzazione negli ultimi tre anni (2023-2025) in relazione alle progettualità coerenti con i contenuti specifici declinati nel bando in oggetto.

<b>ESPERIENZA 1</b>	
<b>Nome del progetto</b>	
<b>Data di inizio</b>	
<b>Data di fine</b>	
<b>Territorio di riferimento</b>	
<b>Principali attività realizzate e risultati raggiunti</b>	
<b>ESPERIENZA 2</b>	
<b>Nome del progetto</b>	
<b>Data di inizio</b>	
<b>Data di fine</b>	
<b>Territorio di riferimento</b>	
<b>Principali attività realizzate e risultati raggiunti</b>	
<b>ESPERIENZA 3</b>	
<b>Nome del progetto</b>	
<b>Data di inizio</b>	
<b>Data di fine</b>	

<b>Territorio di riferimento</b>	
<b>Principali attività realizzate e risultati raggiunti</b>	
<b>ESPERIENZA 4</b>	
<b>Nome del progetto</b>	
<b>Data di inizio</b>	
<b>Data di fine</b>	
<b>Territorio di riferimento</b>	
<b>Principali attività realizzate e risultati raggiunti</b>	
<b>ESPERIENZA 5</b>	
<b>Nome del progetto</b>	
<b>Data di inizio</b>	
<b>Data di fine</b>	
<b>Territorio di riferimento</b>	
<b>Principali attività realizzate e risultati raggiunti</b>	
<b>ESPERIENZA 6</b>	
<b>Nome del progetto</b>	
<b>Data di inizio</b>	
<b>Data di fine</b>	
<b>Territorio di riferimento</b>	
<b>Principali attività realizzate e risultati raggiunti</b>	

Milano, li \_\_\_\_\_

Firma digitale oppure timbro e firma autografa

\_\_\_\_\_

La presente autocertificazione/dichiarazione deve essere resa dal Legale Rappresentante dell'Ente del terzo settore partecipante singolo o capogruppo dell'ATS nonché in caso di ATS dalle singole associate.

AUTOCERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA', AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(cognome) (nome)

nato a \_\_\_\_\_ (luogo) \_\_\_\_\_ (prov.) il \_\_\_\_\_ (data)

in qualità di Legale Rappresentante

dell'Ente del terzo settore singolo o capogruppo dell'ATS

dell'Ente senza fini di lucro associato dell'ATS

\_\_\_\_\_ (denominazione)

con sede in \_\_\_\_\_ (luogo) \_\_\_\_\_ (prov.) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (indirizzo)

con riferimento al proprio progetto relativo al

**BANDO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO D'USO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MILANO, SITO IN VIA TOMMASO DA CAZZANIGA S.N.C. MILANO, PRESSO I GIARDINI "PIPPA BACCA" PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI TIPO SOCIALE, CULTURALE, EDUCATIVO E RICREATIVO**

consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di mendace dichiarazione o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 - D.P.R. 445/2000)

**DICHIARA**

• che l'Ente del Terzo Settore/Ente senza fini di lucro rappresentato è stato costituito il \_\_\_\_\_ con atto costitutivo registrato il \_\_\_\_\_  
(data) (data)

• che l'Ente del Terzo Settore/Ente senza fini di lucro è in attività dal \_\_\_\_\_ (data)

• che lo scopo sociale, come da statuto, dell'Ente del Terzo Settore/Ente senza fini di lucro è il seguente  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

e che le principali attività svolte coerenti con la proposta presentata sono:

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
**DICHIARA INOLTRE**

di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.lgs. 36/2023 ed in particolare che:

- ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.:

**comma 1** lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) nei suoi e nei confronti dell'ente privato che rappresenta NON è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati ivi elencati

**oppure**

**comma 1** lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) nei suoi e nei confronti dell'ente privato che rappresenta è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il/i seguente/i reato/i \_\_\_\_\_  
-----

*(N.B. indicare gli estremi della sentenza/decreto penale, il destinatario del provvedimento, la durata della pena detentiva e di quella accessoria dell'incapacità a contrarre se specificata nel provvedimento).*

**comma 2** nei suoi e nei confronti dell'ente privato che rappresenta NON sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice.

**oppure**

**comma 2** nei suoi e nei confronti dell'ente privato che rappresenta sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, applicati con il provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

➤ **Comma 5**

a) Lett. a)

- L'ente privato che rappresenta non è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

**oppure**

- L'ente privato che rappresenta è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) Lett. b) **solo se l'ente privato che rappresenta ha propri dipendenti** In ottemperanza della **Legge 68 del 12/03/99 - art. 17** richiamata all'art. 94 comma 5 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.: (si invita a compilare la parte pertinente e ad eliminare le altre)

- L'ente privato che rappresenta è tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili, ed è in regola con le norme stesse.

Dichiara che l'Ufficio competente è: \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ e-mail/pec \_\_\_\_\_.

- L'ente privato che rappresenta non è tenuto al rispetto delle norme suddette, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15.

Dichiara che l'Ufficio competente è: \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ e-mail/pec \_\_\_\_\_.

- L'ente privato che rappresenta non è tenuto al rispetto delle norme medesime (specificare eventuali altri motivi):

\_\_\_\_\_

c) Lett. d) **solo se l'ente privato che rappresenta esercita attività di impresa**

- Non è stato sottoposto ad alcuna procedura di liquidazione, non è in corso un procedimento nei suoi confronti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

**oppure:**

- Si trova nel seguente stato di liquidazione: \_\_\_\_\_;

d) Lett. e) nei propri confronti **non risulta/risulta**<sup>1</sup> l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC motivata dalla presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione in precedenti procedure di gara;

---

<sup>1</sup> Cancellare l'opzione da escludere.

- **Comma 6** e ai sensi dell'art. 95 comma 2, non ha commesso violazioni definitivamente accertate e/o non definitivamente accertate, nei limiti previsti dall'Allegato II.10 al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., rispetto agli obblighi relativi al pagamento secondo la legislazione italiana<sup>2</sup>

- delle imposte e tasse;
- dei contributi previdenziali;

**oppure**

- ha commesso la seguente violazione (*descrivere brevemente il fatto e la norma violata*):

-----

• **DIVIETO DI PANTOUFLAGE**

- che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i, l'Ente privato che rappresenta NON ha nel proprio organico, a qualsiasi titolo (contratto di lavoro o conferimento di incarico), soggetti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni<sup>3</sup> di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.<sup>4</sup>;

**oppure**

- che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i, l'Ente privato che rappresenta ha nel proprio organico il Sig. \_\_\_\_\_, con il quale è stato stipulato in data \_\_\_\_\_ il contratto di lavoro/conferito l'incarico di \_\_\_\_\_ e che lo stesso rivestiva presso \_\_\_\_\_ (specificare la pubblica amministrazione di appartenenza fra quelle di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs.165/01 e s.m.i.) - Rif.: \_\_\_\_\_ (indicare il nominativo ed i recapiti del responsabile dell'ufficio del personale) le funzioni di \_\_\_\_\_, il cui esercizio

<sup>2</sup> La dichiarazione ha per oggetto le imposte statali, regionali e comunali.

<sup>3</sup> Infatti, tali soggetti, ai sensi della normativa richiamata, "non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., "per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI".

è cessato in coincidenza con la cessazione del rapporto di pubblico impiego, intervenuta in data \_\_\_\_\_<sup>5</sup>;

- che ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.:

a) Lett. a)

- L'ente privato che rappresenta non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

**oppure**

- L'ente privato che rappresenta ha commesso la seguente infrazione rispetto alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro o rispetto agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali (*descrivere il tipo di infrazione specificando la norma/obbligo violato*);

-----  
-----

**N.B.** si raccomanda di dichiarare qualsiasi tipo di infrazione ed in particolare se essa riveste natura penale si raccomanda di dichiarare qualsiasi tipo di reato (delitto o contravvenzione), indipendentemente dal lasso di tempo intercorso, dal tipo di pene comminate (anche quelle solo pecuniarie o consistenti in misure di sicurezza), dal beneficio della non menzione, dal grado di giudizio (devono essere quindi dichiarate anche le condanne in primo grado).

b) Lett. b) La partecipazione dell'ente privato che rappresenta **non determina / determina**<sup>6</sup> una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non risolvibile se non con l'esclusione;

c) Lett. e)

- L'ente privato che rappresenta non ha commesso uno degli illeciti professionali gravi elencati in modo tassativo all'art. 98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

In particolare:

- Non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

**Oppure**

---

<sup>5</sup> L'Amministrazione si riserva la valutazione circa la ricorrenza o meno della causa di esclusione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.

<sup>6</sup> Cancellare l'opzione da escludere

L'ente privato ha commesso il seguente illecito professionale grave

-----  
**N.B.** *descrivere qualunque tipo di illecito penale e amministrativo allegando il relativo provvedimento.*

**N.B.** *Con particolare riferimento all'illecito penale, si raccomanda di dichiarare qualsiasi tipo di reato (delitto o contravvenzione), indipendentemente dal lasso di tempo intercorso, dal tipo di pene comminate (anche quelle solo pecuniarie o consistenti in misure di sicurezza), dal beneficio della non menzione, dal grado di giudizio (devono essere quindi dichiarate anche le condanne in primo grado) e dall'eventuale sopravvenuta depenalizzazione o dichiarazione di estinzione del reato o di revoca della condanna (quindi possono essere omesse solo le sentenze per le quali il soggetto abbia ottenuto il provvedimento del Giudice di riabilitazione).*

- di non essere debitore ad alcun titolo nei confronti del Comune di Milano;
- di aver preso visione e conseguentemente di accettare, senza condizione e riserva, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando;**
- di non perseguire fini contrastanti, non coerenti e in conflitto di interesse con gli interessi pubblici e con i valori espressi dal Comune di Milano;
- di essere a conoscenza che nel Comune di Milano è stata attivata la procedura per la tutela del dipendente che segnala illeciti, c.d. "Whistleblowing";
- di riconoscere e rispettare i principi, le norme e i valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.**

In funzione sostitutiva dell'autentica della sottoscrizione, il dichiarante ai sensi dell'art. 38 - III° comma del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. allega copia fotostatica del proprio documento di identità.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....  
(luogo, data)

Il Dichiarante

.....

### PATTO DI INTEGRITA'

Tra il COMUNE DI MILANO

E

**I PARTECIPANTI AL BANDO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO D'USO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MILANO, SITO IN VIA TOMMASO DA CAZZANIGA S.N.C. MILANO, PRESSO I GIARDINI "PIPPA BACCA" PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI TIPO SOCIALE, CULTURALE, EDUCATIVO E RICREATIVO.**

Questo documento, già sottoscritto dal Sindaco di Milano, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale della Ditta/Associazione concorrente comporterà l'esclusione dalle gare.

**Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e di qualsiasi contratto assegnato dal Comune di Milano.**

Il presente Patto d'integrità va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sotto soglia comunitaria, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (Consip). Nelle procedure sotto soglia vanno ricompresi anche gli affidamenti diretti per gli importi previsti dalla normativa vigente.

Detto Patto stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Milano e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Milano impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Comune di Milano si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti le gare: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Il Comune di Milano informa, la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Il Comune di Milano informa il proprio personale e tutti i soggetti in esso operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara sopra indicata e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto qualora assegnato, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.

Il Comune di Milano:

- attiverà le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi sopra richiamati, ed alle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, ovvero nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Milano.
- aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

Il Comune di Milano formalizza l'accertamento delle violazioni del presente Patto di integrità, nel rispetto del principio del contraddittorio.

La sottoscritta Ditta/Associazione si impegna a segnalare al Comune di Milano qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

La sottoscritta Ditta/Associazione dichiara inoltre:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare la libera concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;
- di non avere in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica e normativa ad esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base d'asta ed i criteri di scelta del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto;
- di non utilizzare, nell'esecuzione dei Contratti, subforniture realizzate utilizzando pratiche di reclutamento e lavoro che violino la legislazione sulla tratta di esseri umani;
- di informare l'Amministrazione Comunale di ogni fatto e di qualsiasi notizia riconducibile a possibili casi di traffico di esseri umani e/o violazioni di norme a tutela degli stessi, riscontrate nell'esecuzione del contratto e/o nell'approvvigionamento di materiali e/o subforniture;
- di collaborare con l'Amministrazione in relazione a qualsiasi possibile indagine e/o informativa in merito alla violazione di norme in materia di tratta di essere umani, fermo restando il tempestivo coinvolgimento delle Autorità competenti;
- di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, (relativo al c.d. divieto di *pantouflage*) o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;
- di essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del suddetto divieto di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39 verrà disposta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento.

Ai fini del divieto di *pantouflage* devono considerarsi dipendenti della Pubblica Amministrazione i dirigenti, i funzionari che svolgono incarichi dirigenziali, ad esempio ai sensi dell'articolo 19 comma 6 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. o ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

Sono ricompresi nell'applicazione del divieto anche coloro che abbiano partecipato al procedimento di formazione del potere autoritativo o negoziale in questione incidendo in maniera determinante sulla decisione oggetto del provvedimento finale, collaborando all'istruttoria, ad esempio attraverso la elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori.

Il divieto per il dipendente cessato dal servizio di svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari di poteri negoziali e autoritativi esercitati nei limiti e con le precisazioni prima citate è da intendersi riferito a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale che possa instaurarsi con i medesimi soggetti privati, mediante l'assunzione a tempo determinato o indeterminato o l'affidamento di incarico di consulenza da prestare a favore degli stessi.

La sottoscritta Ditta/Associazione si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Milano, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito delle gare in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

La sottoscritta Ditta/Associazione dichiara di essere a conoscenza che nel Comune di Milano è stata attivata la procedura per la tutela del dipendente che segnala illeciti, c.d. "**Whistleblowing**".

La sottoscritta Ditta/Associazione è tenuta, in vigore di contratto, a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi della procedura del c.d. "**Whistleblowing**", ai sensi della normativa in materia, tramite il ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Milano accessibile al seguente indirizzo web: <https://whistleblowing.comune.milano.it/#/> nel caso in cui le segnalazioni riguardino illeciti o irregolarità relativi al Comune di Milano e dovrà dare evidenza dell'intervenuta informazione alla Direzione comunale con cui ha stipulato il contratto entro giorni 15 dalla definizione dell'accordo contrattuale o dalla consegna anticipata dei lavori/beni/servizi ove avviata, per ragioni di urgenza, prima della stipula del contratto.

La suddetta Ditta/Associazione si obbliga ad estendere le stesse comunicazioni anche nei confronti dei subappaltatori.

La sottoscritta Ditta/Associazione dichiara di essere consapevole e di accettare che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- ◆ risoluzione o perdita del contratto;
- ◆ escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- ◆ escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- ◆ responsabilità per danno arrecato al Comune di Milano nella misura minima del 2% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ◆ responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- ◆ esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Milano per 3 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Comune di Milano e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Milano, .....

PER IL COMUNE DI MILANO:

Visto Il Presidente del Municipio 1  
Dott. Mattia Abdu Ismahil

TIMBRO DELLA DITTA/ASSOCIAZIONE  
E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

LA DIRETTRICE OPERATIVA



**PROPOSTA PROGETTUALE PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO D'USO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MILANO, SITO IN VIA TOMMASO DA CAZZANIGA S.N.C. MILANO, PRESSO I GIARDINI "PIPPA BACCA" PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI TIPO SOCIALE, CULTURALE, EDUCATIVO E RICREATIVO.**

PROPOSTA PROGETTUALE	
Descrivere sinteticamente la proposta progettuale, mettendo in evidenza obiettivi e risultati che si intendono conseguire, azioni da realizzare, ambiti di attività delle attività e servizi offerti, destinatari (indicando numero di quantità e tipologia di pubblico coinvolto)	
1. descrizione tecnico-organizzativa	
2. attività n.1:	
3. attività n.2:	
4. attività n.3:	
5. attività n.4:	
6. ulteriori attività	

Milano, li \_\_\_\_\_

Firma digitale oppure timbro e firma autografa

\_\_\_\_\_

